1. IL CONTESTO TERRITORIALE: L'AMBITO DI RIFERIMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI

Come è stato messo in evidenza all'interno del Documento di Piano, il tessuto urbanizzato si articola nel nucleo principale di Alzate e in quelli di Verzago, Fabbrica Durini e Mirovano all'interno dei quali è riconoscibile un *sistema dei servizi* costituito da aree ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico a servizio della collettività.
Tali servizi risultano distribuiti in modo proporzionale alla percentuale di popolazione insediata e legata alla centralità storica e territoriale del nucleo di Alzate, sede dell'amministrazione comunale e delle principali attrezzature scolastiche e ricreative.

2. SCENARIO ATTUALE

Il Piano dei Servizi è costituito da una componente analitico - conoscitiva, finalizzata sia all'individuazione dei servizi esistenti sul territorio di interesse generale, a rilevanza comunale e sovracomunale, sia alla valutazione dello stato di attuazione delle previsioni contenute nel PRG. L'analisi, che ha indagato gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi dei servizi esistenti, ha consentito di valutare nel complesso il sistema dei servizi ed individuare eventuali necessità in rapporto alle esigenze della popolazione insediata ed insediabile secondo le previsioni contenute all'interno del Documento di Piano.
La tavola PS1 "Stato di attuazione del PRG ed individuazione dei servizi esistenti" rappresenta cartograficamente alla scala 1:5000 lo scenario attuale, localizzando le attrezzature e le aree per servizi esistenti e quelle previste dal PRG ma che non sono state attuate.
L'indagine circa l'infrastrutturazione del sottosuolo, rappresentata graficamente nelle tavole PS2.1 PS 2.2 e PS2.3 che riportano le linee della rete idrica, elettrica, del metano e fognaria, e le considerazioni sul sistema della mobilità e dei trasporti pubblici, completano il quadro attuale del sistema dei servizi di Alzate.

2.1 Aree e attrezzature di interesse generale comunale

Appartengono a questa categoria le aree e gli edifici di proprietà e gestione pubblica o privata, ma che rivestono un particolare interesse pubblico, destinati al soddisfacimento di bisogni di interesse generale a livello comunale. Rientrano in tale gruppo:

- attrezzature civiche collettive e sociali - **AC**;
- attrezzature per il culto - **AR**;
- attrezzature scolastiche - **AS**;
- attrezzature per lo sport - **VS**;
- verde attrezzato - **VA**;
- verde - **V**;
- parcheggi - **P**;
- parcheggi a servizio delle attività produttive e terziarie - commerciali – **PP**.

Attrezzature civiche, collettive e sociali - AC

Le attrezzature civiche, collettive e sociali sono concentrate ad Alzate, nucleo principale dell'intero territorio comunale. Qui è situato il municipio (AC1) con gli uffici aperti al pubblico, mentre la sala consiliare è situata in una sede staccata in via Papa Giovanni XXIII al piano terreno di un edificio a prevalente destinazione residenziale. Entrambe le strutture consentono l'accesso ai portatori di handicap in quanto dotati di rampa e il municipio anche di ascensore interno. Anche la fruibilità è buona data la soddisfacente quantità di parcheggi di servizio, alcuni dei quali pertinenziali.
L'ufficio postale (AC2) ha sede lungo la ex SS 342 ed è dotato di parcheggio riservato in sede propria, dal quale è anche possibile accedere al parco comunale di Villa Baragiola.

L'Azienda Speciale del comune di Alzate gestisce all'interno della villa (AC3) la Casa per anziani "Don G. Allievi", struttura socio-sanitaria il cui bacino di utenza è prevalentemente sovracomunale anche se per l'accoglienza è data precedenza alla popolazione residente.

Oltre a tali attrezzature va segnalata la presenza di alcune associazioni operanti nel comune che svolgono attività di interesse collettivo o sociale

DENOMINAZIONE	SEDE
A.V.I.S.	Via IV Novembre n. 23
A.I.D.O.	P.za San Pietro n. 1
SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Piazza Fiume n.1
MOVIMENTO TERZA ETA'	P.za San Pietro
ASILO NIDO VIDARIO	Viale Vidario n.1
CIRCOLO PENSIONATI ALZATESI	Via De Gasperi n.2/a
A.S.O.F.	Via Volta
A.S.O. ALZATE BRIANZA	c/o Oratorio di Alzate B.
G.S. ALZATE BRIANZA	Via Monte Santo n.23 - Inverigo
G.S. RASTA'	Via IV Novembre n.23
GRUPPO BRIANZA NORD	Vicolo Chiuso n.6
G.S.B. GALETTI TRICOLORE	Via IV Novembre n.24
AEROCLUB VOLOVELISTICO LARIANO	c/o Aeroporto "Giancarlo Maestri"
ASSOCIAZIONE CACCIATORI	Via Giovo n.23
CIRCOLO ACLI FABBRICA DURINI	Via Volta n.1
PRO LOCO	Via IV Novembre n.23

Attrezzature per il culto - AR

La popolazione fa capo a due distinte parrocchie situate ad Alzate e a Fabbrica Durini, dedicate rispettivamente ai SS. Pietro e Paolo (AR1) e a S. Andrea Apostolo (AR4). Gli oratori annessi, San Luigi e S. Andrea, sono entrambi dotati di campi gioco, spazi per attività ricreative e parcheggio di pertinenza. L'oratorio S.Andrea di Fabbrica Durini sorge su terreni ceduti all'amministrazione comunale della Fondazione Durini sulla base della convenzione del Piano di Recupero di Carburate ancora oggi vigente.
Oltre alle due chiese parrocchiali ad Alzate sono presenti altri due luoghi di culto.
La chiesa sussidiaria di San Giorgio (AR3), che nonostante la sua localizzazione nel nucleo originario di Alzate non sembra avere mai avuto il ruolo di parrocchiale, ha un buon livello di fruizione dovuta alla sua posizione centrale. Non sono presenti parcheggi pertinenziali e lungo la strada la possibilità di sosta è limitata.
Il Santuario della Beata Vergine di Rogoredo (AR6), meta di pellegrinaggio dai primi anni del 1600, si erige davanti a un lungo viale ombreggiato da platani che ogni anno nei primi giorni di settembre ospita la fiera, mentre nei restanti giorni dell'anno è adibito a parcheggio. L'accessibilità e la fruibilità del Santuario è buona.

Attrezzature scolastiche - AS

Le attrezzature per l'istruzione presenti nel comune garantiscono un' offerta formativa che copre l'intero ciclo della scuola dell'obbligo.
La scuola elementare pubblica "F. Anzani"(AS3), situata ad Alzate centro in via Girola, ha un bacino di utenza comunale ed è dotata di strutture quali mensa, palestra, spazi per il gioco e laboratori didattici. Inoltre, annessa alla stessa, è la Biblioteca Comunale. La consistenza della struttura è buona, frutto anche dei recenti interventi di ampliamento.
Ad Alzate in via Giovio è localizzata la scuola media statale "L.V. Rufo" (AS1) a cui fa riferimento un bacino di utenza sovracomunale. La struttura è dotata di biblioteca, laboratori e palestra, quest'ultima messa a disposizione anche ad alcune associazioni sportive. L'accessibilità è garantita ad entrambi gli edifici scolastici anche gli annessi spazi per il parcheggio ,dotati tra l'altro di alberature che ne elevano il livello di qualtà.

Oltre alle scuole elementari e medie è presente ad Alzate la scuola materna privata “Vidario” (AS2), che fornisce prevalentemente ai residenti servizio scolastico pre- obbligo anche come micro-nido. La scuola materna ”Vidario” è dotata di mensa e di un salone polivalente mentre l’asilo “S. Andrea” ospita al piano terreno un ambulatorio medico ed un’aula a disposizione delle associazioni comunali. Entrambi gli edifici, dotati di spazi verdi di pertinenza, presentano un livello di accessibilità e di fruibilità elevato.

Verde, verde attrezzato e attrezzature per lo sport - V - VA - VS

Ad Alzate Brianza sono presenti sette aree attrezzate per il gioco ed il tempo libero, localizzate prevalentemente nel centro di Alzate. La principale di queste aree, per dimensione, localizzazione e consistenza è il parco comunale di Villa Baragiola (VA1) accessibile sia dalla ex SS 342, sia dal centro di Alzate attraverso un percorso pedonale. Il parco di via Pertini (VA2), differentemente da quello di Villa Baragiola, non è dotato di attrezzature per il gioco ma è caratterizzato da una buon livello di consistenza, accessibilità e fruibilità. Nel centro di Verzago è localizzato un altro parco pubblico (VA5) anche esso attrezzato, facilmente accessibile ed usufruito principalmente dagli abitanti della frazione. Una minore accessibilità caratterizza l’area verde attrezzata di Mirovano (VA7) frequentato prevalentemente dai residenti di via Moro. Sul territorio sono presenti altri spazi dotati solo di panchine ed illuminazione e di minore importanza rispetto ai precedenti.
Il comune è dotato di un ampio centro sportivo localizzato ad Alzate in continuità con la scuola elementare e la biblioteca comunale. E’ dotato di spazi verdi non attrezzati, di impianti per la pratica di sport all’aperto e di una palestra al coperto. Il Palazzetto dello Sport è dotato di parcheggi pertinenziali ed è caratterizzato da un buon livello di accessibilità e di consistenza.
Oltre alle aree verdi attrezzate e al centro sportivo, Alzate è dotata di oltre 32.767 mq di aree verdi di proprietà comunale, non attrezzate.

Parcheggi e parcheggi a servizio delle attività produttive e terziarie – commerciali - P - PP

L’offerta di spazi per la sosta degli autoveicoli è nel complesso buona e risulta ben articolata in relazione alla distribuzione territoriale delle principali attrezzature collettive e delle aree residenziali e produttive. Va segnalata carenza di parcheggi nei pressi del centro storico di Alzate e lungo la ex S.S. n. 342 in corrispondenza degli esercizi commerciali.
Tutte le attrezzature pubbliche, ad eccezione della chiesa di San Giorgio, situata nel centro storico di Alzate, sono infatti dotate di parcheggi che garantiscono una maggiore accessibilità ai servizi. Tali aree sono per la maggior parte in sede propria ,come nel caso del municipio, della scuola elementare, del centro sportivo, dei cimiteri di Alzate e Fabbrica Durini, del Santuario della Beata Vergine di Rogoredo.
La presenza di illuminazione pubblica e in molte aree di aiuole ed alberature garantiscono inoltre un buon livello di qualità.
In prossimità della stazione di Brenna-Alzate, localizzata in modo periferico rispetto all’abitato e raggiungibile solo attraverso mezzi di trasporto privati, non sono presenti spazi per la sosta degli autoveicoli.
Dall’analisi dello stato di fatto emerge anche una buona distribuzione di parcheggi nel tessuto edificato sia residenziale che produttivo e una buona dotazione dal punto di vista quantitativo 35.902 mq.
Sono stati inoltre individuati i parcheggi di proprietà privata a servizio di attività produttive e terziarie-commerciali che rivestono un interesse di tipo pubblico. La quota di tale aree, pari a 6.716 mq, non è stata computata nel calcolo dei servizi esistenti ed in attuazione.

2.2 Attrezzature di interesse generale a scala sovracomunale

Appartengono a questa categoria

- servizi speciali e sociali - **SS**
- attrezzature tecnologiche - **ST**

Sevizi speciali e sociali - SS

Le attrezzature speciali consistono nei due cimiteri di Alzate e a Fabbrica Durini, il primo dei quali oggetto di un progetto di ampliamento di cui è già stato realizzato il primo lotto.
Tra le attrezzature che forniscono servizi di tipo sociale e speciale figura la Fondazione "Clotilde Rango", centro residenziale situato a Fabbrica Durini destinato a persone diversamente abili dotato di propri parcheggi e spazi verdi fruibili dall'utenza. La struttura è gestita da un operatore privato ed è destinata ad un bacino sovracomunale.

Oltre a tali strutture vanno citati altri servizi a scala sovracomunale definiti per la maggior parte attraverso convenzioni che il comune di Alzate Brianza ha sottoscritto con enti pubblici e privati per l'erogazione di servizi alla popolazione.

<u>Convenzione per il sistema bibliotecario della Brianza Comasca</u>
Comuni partecipanti: Albavilla, Albese con Cassano, Arosio, Asso, Brenna, Cabiate, Caglio, Cantù, Canzo, Carimate, Cargo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Cermenate, Cucciago, Erba, Figino Serenza, Inverigo, Longone al Segrino, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Novedrate, Ponte Lambro, Pusiano, Tavernerio.
Sede: Biblioteca comunale "Ugo Bernasconi"-Cantù
Durata: dal 25/10/2002 per 10 anni
Scopo: integrazione e cooperazione dei servizi bibliotecari;

<u>Convenzione per la gestione unificata del servizio di calore</u>
Comuni partecipanti: Alserio, Anzano, Brenna, Lurago d'Erba, Lambrugo.
Sede: Alzate Brianza
Durata: dal 14/5/2003 al 31/7/2010
Scopo: gestione e manutenzione centrali termiche enti pubblici (scuole, palazzetto dello sport, azienda speciale), servizio di telecontrollo, gestione acquisto combustibile.

<u>Convenzione per lo svolgimento del servizio di assistenza sociale di base (Azienda Speciale)</u>
Comuni partecipanti: Anzano del Parco, Alserio, Brenna
Sede: Alzate Brianza
Durata: dal 15/02/2004 al 31/12/2009
Scopo: gestione di servizi sociali e socio-assistenziali;

<u>Convenzione per il servizio di Scuolabus Discacciati s.r.l. via Carloni - Como</u>
Sede: Alzate
Durata: dal 01/11/2001
Scopo: trasporto alunni scuola primaria e secondaria;

<u>Convenzione per l'utilizzo della piattaforma ecologica e la raccolta rifiuti</u>
Comuni partecipanti: Alserio, Anzano del Parco, Brenna, Lurago d'Erba.
Sede: Alzate
Durata: dal 01/11/2001 al 31/12/2012
Scopo: gestione unificata raccolto-trasporto- smaltimento rifiuti,gestione piattaforma intercomunale, gestione igiene urbana;

Protocollo di intesa tra il comune di Alzate Brianza e la Croce Rossa
Comuni partecipanti: Albese, Capiago, Montorfano, Orsenigo, Senna
Sede: Montorfano
Durata: dal 03/2002 al 03/2022
Scopo: centro di emergenza C.R.I. e Protezione Civile;

Convenzione Scuola Media "L.V. Rufo"
Comuni partecipanti: Anzano del Parco, Brenna, Alserio
Sede: Alzate Brianza
Durata: dal 2005 al 2009
Scopo: spese di funzionamento (manutenzione, diritto alla studio).

Convenzione per servizio intercomunale di Polizia Locale
Comuni partecipanti: Anzano del Parco, Brenna
Sede: Alzate Brianza
Durata: dal 16/04/07 al 31/12/2010
Scopo: gestione associata dei servizi di polizia locale

Attrezzature ed impianti tecnologici - ST
Per quanto riguarda le attrezzature tecnologiche Alzate è dotata di tre serbatoi dell'acquedotto ad Alzate, Verzago e Mirovano e due non più in uso ad Alzate e a Mirovano. A confine con il comune di Anzano del Parco è localizzata la piattaforma ecologica a servizio anche dei comuni di Al serio, Anzano, Brenna e Lurago d'Erba.

2.3 Sottoservizi
Ai sensi dell'art. 9 comma 8 L.R. 12/05 il Piano dei Servizi è integrato con il piano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) di cui all'art. 38 della L.R. 26/2003.
Come mostrano le tavole PS2.1 e PS2.2 PS2.3 il territorio edificato di Alzate Brianza risulta interamente coperto dalla rete idrica, fognaria, del gas ed elettrica.
Gli ambiti di trasformazione sono tutti serviti da tali reti ad eccezione del comparto PA9 individuato nella tavola di progetto PS3 "Azzonamento" che al momento non risulta servito dalla rete fognaria, ma è stato già approvato il progetto preliminare.

2.4 Mobilità e servizi di pubblico trasporto
Il servizio di trasporto pubblico su gomma è erogato dalla Società Pubblica Trasporti S.p.A. di Como attraverso le linee:
- C45 Como - Inverigo - Cantù
- C46 Como – Merate – Bergamo
- C47 Como – Casatenovo – Cantù
- C86 Cantù – Anzano del Parco – Erba
- C92 Erba – Orsenigo – Erba

le cui fermate principali sono collocate lungo la ex S.S. 342.
Mentre il trasporto su gomma offre una buona accessibilità verso Como Erba e Cantù, con una elevata frequenza oraria, il trasporto su ferro con la stazione Brenna-Alzate lungo la linea FS Como-Molteno-Lecco, date le poche corse giornaliere, è molto al di sotto del livello di servizio minimo.

3. VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO
La struttura policentrica del comune di Alzate Brianza, articolata nel nucleo principale di Alzate e nelle frazioni di Fabbrica Durini, Verzago, comuni indipendenti rispettivamente fino al 1864 e il 1829, e Mirovano, originata dall'espansione prevalentemente residenziale a partire dalla seconda metà del '900, ha influenzato anche la localizzazione dei servizi in relazione alla distribuzione della popolazione e alle destinazioni d'uso del tessuto edificato.

Alzate, oltre ad essere storicamente il nucleo urbano principale, si configura come luogo di concentrazione dei servizi più importanti sia per tipologia che per caratteristiche dimensionali. Qui infatti è situato il municipio, la sede staccata che ospita la sala consiliare e la polizia locale, le scuole, la biblioteca, il centro sportivo e la principale area verde attrezzata (parco di villa Baragiola). Tali servizi sono tutti collocati a sud della ex S.S. 342 differentemente dalla parrocchia di SS. Pietro e Paolo situata, insieme al cimitero di Alzate, a nord di tale strada a confine con il comune di Orsenigo. La motivazione dell'ubicazione decentrata di tale chiesa rispetto al nucleo storico di Alzate è probabilmente riconducibile alla presenza originaria in questo luogo di un antico tempio. La mancanza di aree libere nella porzione di territorio soprastante l'asse stradale citato e la disponibilità di spazi liberi nella parte sottostante ha fatto si che le strutture di più recente realizzazione quali la scuola elementare, la biblioteca ed il centro sportivo trovassero localizzazione in questi spazi, in una posizione baricentrica rispetto all'intero territorio comunale e nel punto di convergenza delle strade che conducono a Verzago e Fabbrica Durini - Mirovano.
La dotazioni di spazi per la sosta nei pressi del centro storico di Alzate risulta insufficiente vista l'alta concentrazione in questa zona di attività commerciali.
Nel centro di Verzago, così come a Mirovano, sono invece concentrate attrezzature a servizio prevalentemente della popolazione residente in tali frazioni. Si tratta soprattutto di spazi per la sosta degli autoveicoli, la maggior parte delle quali in sede propria e dotate di illuminazione, che sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo assolvono in modo soddisfacente alle esigenze dei residenti. Sia a Verzago che a Mirovano sono presenti due aree verdi attrezzate che sotto l'aspetto qualitativo possono essere ritenute discrete. Mentre il parco di Verzago ha una accessibilità maggiore essendo collocato in modo baricentrico rispetto al tessuto edificato, quello situato a Mirovano risulta circondato da edifici residenziali che lo rendono poco accessibile. Entrambe le aree sono però dotate di spazi per il gioco e di parcheggi pertinenziali.
A Fabbrica Durini è localizzata la chiesa di S. Andrea Apostolo con l'oratorio di San Luigi e l'asilo parrocchiale. Va segnalata la mancanza in questa frazione di spazi verdi comunali attrezzati, che comunque risulta ricompensata dal contesto paesaggistico ambientale in cui Fabbrica Durini è inserita. In piazza Durini è presente l'ex cooperativa, una struttura di proprietà comunale che verrà ristrutturata.
Rispetto alle previsioni del PRG non sono state acquisite circa 65.580 mq. di aree standard oltre a quelle comprese all'interno dei piani attuativi residenziali e produttivi non attuati.
In particolare:

- l'area, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, posta a confine con Orsenigo che avrebbe potuto ospitare la nuova sede del municipio oltre a verde e parcheggi
- le aree destinate a verde e parcheggi situate ad Alzate in via Papa Giovanni XXIII, via Don Sturzo (dietro area "Salca"), via Kennedy, piazza Roma, via De Gasperi, via Carbusate, via Don Minzioni (area situata di fronte il nucleo storico di Carburate e non ricompressa nel Piano di Recupero vigente ed area situata al termine della strada oltre gli edifici residenziali), l'area situata accanto la fondazione "Clotilde Rango", via Carducci (vicino al nucleo storico di Mirovano)
- l'area destinata all'ampliamento dell'oratorio di Fabbrica Durini
- l'area situata tra l'aeroporto di Verzago ed il centro abitato.

Valutando dal punto di vista quantitativo la dotazione di attrezzature e servizi di interesse pubblico generale, come mostra la tabella riportata nella pagina seguente, Alzate ha una dotazione di 267.609,90 mq. di aree ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico di cui 240.150 mq. esistenti e 27.459.9 mq previsti dalle convenzioni di piani attuativi sia residenziali che produttivi vigenti pari a 53,21 mq per abitante, quantità molto superiore al minimo di 18 mq/ab previsto dalla legge vigente.

4. LO STATO DEI BISOGNI E LA DOMANDA DI SERVIZI

In seguito all'emanazione della Legge Regionale n. 1 del 2001, che ha introdotto lo strumento del Piano dei Servizi, il Comune ha incaricato lo "Studio di ricerca e pianificazione" del Dr. Mauro Anzini" per la redazione di un'indagine conoscitiva relativa allo stato dei servizi che l'amministrazione pubblica, unitamente ad enti o strutture private, sono stati in grado di offrire alla popolazione residente. Lo studio che ha indagato i settori tradizionali dell'analisi sociologica (culto, cultura e ricreazione, istruzione e formazione, sanità ed assistenza, sicurezza, verde e sport) e le abitudini d'acquisto dei residenti è stato rivolto a limitati settori della popolazione, caratterizzati da minore autonomia e da specifiche esigenze dovute all'età o alla condizione economica: famiglie con figli piccoli o che frequentano la scuola dell'obbligo, giovani tra i 16 e 32 anni, in cerca di un lavoro stabile o di una abitazione indipendente dalla famiglia di origine e anziani con oltre 65 anni d'età, che vivono anche in solitudine.

Le interviste condotte su un campione di residenti ha portato all'individuazione dei problemi e dei bisogni della popolazione di Alzate. Le conclusioni a cui è giunta la ricerca sono state prese in considerazione per la redazione del Piano dei Servizi del nuovo strumento di governo del territorio. Sono state confrontate con lo stato attuale dei servizi offerti alla cittadinanza e con le previsioni a breve termine, già in programmazione dall'attività dell'amministrazione comunale.

Da tale indagine emerge una duplice necessità di servizi, sia in termini di nuove strutture e di nuovi spazi pubblici che di attività ricreative e assistenziali.

Per quanto concerne quest' ultime l'indagine ha evidenziato la necessità di:

- l'incremento di proposte per il tempo libero per giovani ed anziani;
- l'estensione di un servizio di assistenza a bambini dell'asilo nido e della scuola materna fuori degli orari ufficiali di apertura, per Verzago ed Alzate;
- l'istituzione del doposcuola e della "scuola estiva" per i bambini della scuola dell'obbligo.

Riguardo alle esigenze legate al patrimonio immobiliare è emersa la mancanza di:

- una mensa a servizio della scuola primaria;
- spazi di ritrovo al coperto per gli anziani;
- spazi di ritrovo al coperto per i giovani, i quali chiedono l'alternativa alla struttura offerta dall'Oratorio di S. Luigi in Alzate centro;
- una maggiore qualità degli spazi all'aperto, dei parchi pubblici nello specifico;
- la costruzione di una piscina a potenziamento delle strutture sportive esistenti (richiesta che trova tuttora uno scarso riscontro pratico, in quanto il comune è già dotato di parecchie attrezzature sportive, concentrate nel Palazzetto dello sport e presso gli oratori di Alzate e Fabbrica Durini; inoltre è possibile usufruire delle piscine dei comuni di Cantù, Merone e Nibionno, non lontani da Alzate Brianza);
- maggiore disposizione di alloggi convenzionati a favore dei soggetti anziani con scarsa disponibilità economica.

In merito al campo della sicurezza è emersa una forte domanda di controllo e di limitazione del traffico veicolare attraverso l'installazione di dispositivi dissuasori della velocità.

Ad oggi, dopo cinque anni dalla rilevazione delle informazioni, il Comune ha già assolto ad alcuni dei bisogni, in particolare l'ampliamento della scuola elementare i cui lavori sono ultimati recentemente.

Come definito dall'art. 9 comma 2 della L.R. 12/2005 il Piano dei Servizi deve essere redatto sulla base del "numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio" determinati tenendo conto della popolazione stabilmente residente nel comune e della popolazione da insediare secondo le previsioni nel documento di piano.

Si rimanda ai capitoli 6 e 7 della presente relazione la quantificazione e l'individuazione della domanda dei servizi conseguente all'attuazione delle previsioni contenute nel Documento di Piano, in particolare quelle concernenti le trasformazioni residenziali.

5. CONTENUTI PRESCRITTIVI SOVRAORDINATI:IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Alzate Brianza non rientra nell'elenco di comuni classificati "polo attrattore" dal piano territoriale di coordinamento provinciale e conseguentemente non vanno previsti servizi aggiuntivi per la popolazione fluttuante.
Per quanto concerne le previsioni sul sistema infrastrutturale e la rete ecologica provinciale si rimanda al paragrafo 1.3 della relazione del Documento di Piano.

6. SCENARIO STRATEGICO DEL PIANO DEI SERVIZI

A seguito dell'analisi condotta sulle dotazioni territoriali esistenti e sull'attuazione di quelli previsti dal PRG ed in relazione agli obiettivi del Documento di Piano riguardanti il sistema dei servizi, ma anche quello insediativo, infrastrutturale ed agricolo – ambientale, è stato elaborato un scenario strategico che prevede l'individuazione di un meccanismo di perequazione – compensazione finalizzato al reperimento delle aree previste dal PRG ma non acquisite dall' amministrazione, l'integrazione dei servizi in un sistema ciclo-pedonale protetto, il potenziamento delle aree a parcheggio e delle attrezzature civiche collettive e sociali.

6.1 Gli obiettivi qualitativi e quantitativi di piano

In relazione agli obiettivi strategici sono state individuate una serie di azioni volte al miglioramento dell'offerta sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, tenendo conto dall'incremento della popolazione conseguente all'attuazione delle trasformazioni residenziali previste dal Documento di Piano e dallo stato dei bisogni della popolazioni come illustrato nel precedente paragrafo 4.
Tali azioni sono:

- nuove regole che prevedono l'assegnazione di un' edificabilità contenuta per le aree standard non ancora acquisite, in cambio della cessione di parte delle aree stesse per la realizzazione di servizi;
- integrazione dei servizi in una rete protetta ciclo-pedonale per garantire la successione delle attrezzature per l'istruzione e il tempo libero;
- potenziamento dei parcheggi a corona del centro storico a supporto della residenza di Alzate centro;
- potenziamento dei parcheggi lungo la ex S.S. 342 a servizio delle attività commerciali lì concentrate;
- potenziamento dei parcheggi all'esterno del tessuto consolidato in prossimità del Santuario della Madonna di Rogoredo per un'utenza soprattutto sovracomunale;
- potenziamento dei parcheggi a servizio della Stazione FS Brenna-Alzate;
- alienazione di parte del patrimonio edilizio di proprietà comunale, caduto in disuso o inutilizzabile;
- realizzazione di un centro per anziani in prossimità del Palazzetto dello sport;
- realizzazione del nuovo palazzo municipale in prossimità del Palazzetto dello sport;
- realizzazione di edilizia convenzionata, rivolta agli anziani, in Alzate centro in Piazza S. Pietro, già di proprietà comunale, soprattutto rivolta agli anziani;
- realizzazione edilizia convenzionata nell'ambito di trasformazione di via Pertini;
- ampliamento dell'asilo infantile "Vidario" in Alzate centro.

- individuazione di uno spazio pubblico per attività culturali e ricreative nell'ambito della riqualificazione del patrimonio immobiliare della "Fondazione Alessandro Durini";
- individuazione di un'area destinata ad attività ricreative/sportive nelle vicinanze del campo sportivo di Fabbrica Durini all'interno della previsione di riqualificazione del patrimonio immobiliare;
- realizzazione di edilizia convenzionata presso l'ex cooperativa di Fabbrica Durini, già di proprietà comunale;
- individuazione di un'area destinata ad attività ricreative/sportive nelle vicinanze del campo sportivo di Fabbrica Durini, all'interno della previsione di riqualificazione del patrimonio immobiliare.

Come è emerso nella valutazione dello stato di fatto, la quantità per abitante di aree ed attrezzature di interesse comune è molto superiore rispetto al minimo previsto di 18 mq/ab previsto dalla legge. Il Piano dei Servizi, in relazione alla realizzazione degli interventi di trasformazione individuati nel Documento di Piano ricadenti sia all'interno del territorio urbanizzato che non urbanizzato, mantiene la dotazione esistente pari a 55,00 mq/ab con l'obiettivo di garantire elevata l'offerta anche dal punto di vista quantitativo. Considerato che il PRG prevedeva la cessione di 37,00 mq per ogni abitante insediabile,calcolati secondo quanto previsto dalla ex L.R. 51/75 art.19 (volume realizzabile diviso 100,00 mc/ab), e che con il Piano dei Servizi, al fine del computo della capacità insediativa, il valore medio per abitante è innalzato a 150,00 mc/ab, le aree che devono essere cedute all' amministrazione comunale all'interno dei piani attuativi è pari a quella prevista dal precedente strumento urbanistico.
Per le aree di trasformazione in cui è ammessa la destinazione agrituristica-ricettiva dovrà essere ceduta all'amministrazione comunale una superficie pari al 100% della Slp, mentre per le trasformazioni a prevalente destinazione produttiva il 10% della Slp realizzata.

7. IL PROGETTO DI PIANO

Sulla base della rilevanza territoriale delle attrezzature esistenti ed in progetto individuate nella tavola PS3 "Azzonamento", sono state individuate due zone:
- zona per servizi di interesse generale
- zona per servizi di interesse generale a rilevanza sovracomunale

7.1 Zona per servizi di interesse generale

Nella zona per servizi di interesse generale comunale sono ricompresse le aree e gli edifici esistenti ed in progetto già in possesso dell'amministrazione comunale o che intende acquisire, oltre alle aree appartenenti a soggetti privati che presentano un interesse pubblico. Appartengono a tale zona le attrezzature civiche, collettive e sociali (**AC**), le attrezzature per il culto (**AR**), le attrezzature scolastiche (**AS**), le attrezzature per lo sport (**VS**), il verde e il verde attrezzato (**V**), i parcheggi (**P**) ed i parcheggi a servizio delle attività produttive e terziarie- commerciali (**PP**).
In prossimità del Palazzetto dello Sport il progetto di piano prevede la realizzazione di due attrezzature di interesse comune, il nuovo centro per anziani e la nuova sede municipale, opere che l'amministrazione intende realizzare in aree già di proprietà comunale.
Su aree non di proprietà comunale, ma che dovranno essere acquisite mediante procedura espropriativa per pubblica utilità, sono state individuate tre spazi destinati a parcheggio localizzati in prossimità di attrezzature e servizi esistenti quali la stazione ferroviaria di Brenna-Alzate, del Santuario della Madonna di Rogoredo e del parco comunale di Verzago.

Sulla base degli obiettivi quantitativi illustrati nel capitolo precedente e delle modalità di calcolo delle superfici da cedere nei piani attuativi a destinazione residenziale, produttiva ed in cui è ammessa la destinazione turistico ricettiva, per ogni ambito di trasformazione è stata

individuata la superficie di cessione e, per gli interventi che prevedono nuovi insediamenti residenziali, l'incremento di popolazione conseguente all'attuazione delle previsioni del Documento di Piano.
In totale le aree per servizi di interesse generale che dovranno essere realizzate contestualmente all'attuazione dei piani attuativi residenziali, produttivi e quelli in cui è ammessa la destinazione turistico - ricettiva è pari a 44.737 mq di cui 36.506 mq conseguenti alla realizzazione degli interventi di trasformazione residenziale che comporteranno un incremento della popolazione pari a 583 unità.
La tavola PS3 "Azzonamento" localizza, in modo vincolante o come suggerimento, le aree di cessione, alcune delle quali situate all'esterno del perimetro di piano attuativo.
All'interno del PA3 ad Alzate dovrà essere individuata obbligatoriamente un'area a parcheggio sul fronte della piazza mentre all'interno del PA13 a Mirovano dovrà essere ceduta un'area a verde di connessione con il PLIS ed una a parcheggio.
Il piano attuativo di via Pertini (PA9), che prevede anche la realizzazione di edilizia convenzionata, dovrà cedere all'amministrazione comunale 11.000 mq di cui circa 5.000 corrispondono all'area a parcheggio localizzata in modo vincolante di fronte al Santuario.
Nell'ambito della riqualificazione del patrimonio edilizio della Fondazione Durini è stata individuata un'area che i PA dovranno cedere andando ad ampliare il campo sportivo oratoriale di Fabbrica Durini. Con il recupero della cascina Guglielmina dovrà invece essere ceduta un'area interna all'ambito di trasformazione finalizzato alla realizzazione di un nuovo spazio pubblico ed all'interno della cascina stessa un locale per attività sociali e pubbliche.

AREE DI TRASFORMAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE					
n. comparto	**St (mq)**	**It (mc/mq)**	**V (mc)**	**Ab insediabili**	**Sup da cedere (= 55,0 mq/ab x Ab)**
PA1	2.140	1,00	2.140	14	784
PA2	4.122	1,00	4.122	27	1.485
PA3	3.370	1,00	3.370	22	1.210
PA4	3.638	1,00	3.638	24	1.320
PA5	1.945	1,00	1.945	13	715
PA6	3.830	1,00	3.830	25	1.375
PA7	3.464	1,00	3.464	23	1.265
PA8	3.292	1,00	3.292	22	1.210
PA9	35.350	0,8 (60%St) 1,0 (40% St)	17.000 14.000	113 93	6215 5115
PA10	3.901	-	6.030 (=esistente)	44	2.420
PA11	3.572	-	7.350 (=esistente)	49	2.695
PA12	6.212	-	4.224 (=esistente)	28	1.540
PA13	10.048	0,8	8.038	53	2.947
n. comparto	**St (mq)**	**It (mc/mq)**	**V (mc)**	**Ab insediabili**	**Sup da cedere (= 50% St)**
PA14	12.421	0,4	4.968	33	6.210
TOTALE	**97.305**	**-**	**87.411**	**583**	**36.506**

AREE DI TRASFORMAZIONE IN CUI E' AMESSA LA DESTINAZIONE AGRITURISTICA-RICETTIVA				
n. comparto	**St (mq)**	**V (mc)**	**Slp (mq)**	**Sup da cedere (= 100% Slp)**
PA15	4.381	5.628 (=esistente)	1.876	1.876

PA16	2.061	6.555 (=esistente+15%)	2.185	2.185
TOTALE	**6.442**	**12.183**	**4.061**	**4.061**

AREE DI TRASFORMAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE PRODUTTIVA				
n. comparto	**St (mq)**	**It (mq/mq)**	**Slp (mq)**	**Sup da cedere (= 100% Slp)**
PA17	9.800	1,00	9.800	980
PA18	20.513	1,00	20.513	2.513
TOTALE	**30.313**	-	**3.313**	**3.493**

7.2 Zona per servizi di interesse generale a rilevanza sovracomunale

Tra i servizi di interesse generale a rilevanza sovracomunale rientrano servizi sociali e speciali (**SS**), le attrezzature e gli impianti tecnologici (**ST**), ed il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (**PLIS**).

Sono servizi speciali e sociali i cimiteri di Alzate e Fabbrica Durini, la fondazione "Clotilde Rango" di Mirovano e l'area di pertinenza della Villa del Soldo il cui edificio è situato nel comune di Orsenigo. Tra le attrezzature e gli impianti tecnologici rientrano le aree e gli edifici destinati ad attrezzature e impianti per la produzione e conservazione dell'energia elettrica, attrezzature e impianti per il disinquinamento e la depurazione delle acque, impianti e attrezzature per la raccolta e il trattamento dei rifiuti, oltre ad altri impianti tecnologici gestiti dal Comune o da altri Enti competenti.

Il progetto di piano non prevede la realizzazione di nuove strutture sociali e speciali ed attrezzature e impianti di tipo tecnologico e speciali a rilevanza sovracomunale.

Recependo quanto definito all'interno della delibera del consiglio comunale che individua gli indirizzi per la realizzazione di un Parco Locale di Interesse Sovralocale e del Documento di Piano, il Piano dei Servizi individua una porzione del territorio comunale da destinare alla realizzazione del PLIS finalizzato alla valorizzazione morfologico funzionale del territorio, alla tutela e al potenziamento del sistema ecologico e ambientale e alla connessione tra il sistema del verde urbano e il territorio extraurbano.

8. COMPATIBILITA' DELLE POLITICHE D'INTERVENTO CON LE RISORSE ECONOMICHE E PRIORITA' DI AZIONE

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2008/2010 prevede la realizzazione di nuove attrezzature comuni, l' ampliamento di quelle esistenti, interventi di manutenzione straordinaria di infrastrutture stradali. In particolare:

- realizzazione del nuovo municipio (2008)
- riqualificazione di via Anzani (2008)
- interventi di riqualificazione del piani viario (2008, 2009 e 2010)
- ampliamento centro sportivo di via Girola (2009)
- riqualificazione piazza SS Pietro e Paolo (2009)
- ristrutturazione immobile scuola media (2010)
- asfaltature strade (2010)

Sono invece in fase di progettazione, con inizio lavori previsto entro il 2008, il nuovo centro anziani e l'ampliamento dell'asilo "Vidario" in Alzate centro.